



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "CRISCUOLI" Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Gr.
Via Santoianni – 83054 SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV) – C.F. 91010410644
Cod.Mecc. AVIC87500G – Cod.Uni. UFC7IX - Tel. 0827 23108 – Fax 0827 215089 – Infanzia 0827 215213
<http://www.iccriscuoli.eu> email: avic87500g@istruzione.it PEC: avic87500g@pec.istruzione.it

Sezioni associate:

"M.ROSSI DORIA"	di TORELLA DEI LOMBARDI	Telefax 0827.44417	email: scuolatorella@gmail.com
"L. DE SIMONE"	di GUARDIA LOMBARDI	Telefax 0827.41075 – 41228	email: scuolaguardialombardi@gmail.com
"A. MORO"	di MORRA DE SANCTIS	Telefax 0827.43041	email: scuolamedia.morra@gmail.com
"V.R. SANTOLI"	di ROCCA SAN FELICE	Telefax 0827.45025	email: scuolakennedyrocca@gmail.com
			email: mediarocca1@gmail.com

IC CRISCUOLI
GIOVENTÙ LONGOBARDA

Deroghe per l'ammissione agli scrutini e criteri per l'ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda il passaggio alla classe successiva oppure l'ammissione agli esami, il Collegio conferma le deroghe approvate lo scorso anno scolastico estendendo le stesse anche alla scuola primaria. Il DS sintetizza che al fine di garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti fissa dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti e i Consigli di Classe dovranno rispettare fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente; in particolare si ricorda, per quanto riguarda le **DEROGHE**, che l'articolo 14, comma 7, del Regolamento Dpr 122/2009 prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al tetto limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale. È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Il collegio, chiamato ad esprimersi, ritiene di dover prevedere le seguenti deroghe:

- Situazioni accertate, di grave patologia e/o svantaggiate condizioni socio-familiari certificate da opportuna documentazione.
- Per gli alunni neotrasferiti provenienti da istituzioni scolastiche straniere, il collegio ritiene si debba tener conto nel computo dei giorni di frequenza anche di quelli effettuati nella scuola di provenienza.
- Per ammissione agli esami di licenza e di formulazione del giudizio d'idoneità si confermano i criteri in uso, ossia: il giudizio di idoneità, espresso con un voto in decimi, sarà formulato tenendo conto del processo globale relativo al percorso scolastico triennale. Ogni docente esprimerà una proposta di voto d'idoneità per la/le discipline di propria competenza. Il voto di idoneità d'ammissione all'esame conclusivo del I ciclo scaturirà considerando la media aritmetica dei voti proposti da ciascun docente. Ogni docente, nell'esprimere il voto della propria disciplina che concorrerà alla determinazione del voto d'idoneità, è invitato preliminarmente a tener conto, in maniera globale ed omnicomprensiva, del percorso triennale dell'alunno, delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza e costituzione, progressivamente documentate, dei progressi maturati, del comportamento.

Criteri di ammissione / non ammissione alla classe successiva o agli esami del I ciclo della Scuola Secondaria di primo grado

Premesso che il Collegio Docenti concepisce la non ammissione:

come strumento per pervenire alle condizioni utili ad attivare/riattivare il proseguimento di un percorso positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

quando, attivate e documentate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, gli interventi di recupero e/o sostegno offerti dalla scuola, non si siano rivelati produttivi, nonostante le potenzialità dimostrate dall'alunno/a;

in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Collegio Docenti definisce i seguenti criteri per la non ammissione:

1. presenza di livelli di apprendimento: parziali, carenti o mancanti in più discipline;
2. gravità e rilevanza delle insufficienze: numero max. di insufficienze lievi (voto 5) o gravi (voto 4);
3. efficacia o meno della non ammissione;
4. ipotizzabile reazione emotiva dell'alunno/a rispetto alla ripetenza.

Pertanto, si delibera il ricorso alla **non ammissione alla classe successiva o all'esame del I ciclo**, in presenza di:

- a) più di n° 3 insufficienze gravi (es: 4 – 4 – 4--4)
- b) n° 4 insufficienze lievi ed una grave (es: 5 – 5 – 5 – 5- 4)
- c) n° 2 insufficienze gravi e almeno n ° 3 insufficienze lievi (es: 4 – 4 – 5 – 5 - 5) unitamente alla condizione di cui al punto d, ossia:
- d) Media aritmetica dei voti disciplinari II Q inferiore a 5,5/10

La non ammissione dovrà essere comunicata preliminarmente alla famiglia. Il docente coordinatore di classe avrà cura di provvedere personalmente tramite fonogramma registrato in segreteria alunni a contattare i genitori dell'alunno per notificare l'evento prima dell'affissione del tabellone.